



RASSEGNA STAMPA

“Lo scrigno della memoria”

Il Museo dell'Archivio centrale dello Stato

Comunicato Stampa

MIC - <https://cultura.gov.it/comunicato/24283>

ILGIORNALEDELLARTE.COM - <https://www.ilgiornaledellarte.com/articoli/giorno-per-giorno-nell-arte-8-marzo-2023/141675.html>

INFORMAGIOVANIROMA.IT - <http://www.informagiovaniroma.it/news/lo-scrigno-della-memoria>

UOZZART.COM - <https://uozzart.com/2023/03/09/lo-scrigno-della-memoria-archivio-centrale-dello-stato/>

QUOTIDIANOARTE.COM - <https://www.quotidianoarte.com/2023/03/09/cultura-larchivio-centrale-dello-stato-inaugura-lo-scrigno-della-memoria/>

CANALEDIECI.IT - <https://canaledieci.it/2023/03/08/roma-mostra-museo-archivio-stato-documenti-segreti-nostra-storia/>

ADNKRONOS.COM - https://www.adnkronos.com/archivio-centrale-dello-stato-apre-il-museo-con-i-tesori-di-carta-della-nazione_5N7z8rcT43KOIG1yZb2YUj

247.LIBERO.IT - <https://247.libero.it/focus/59524866/40585/archivio-centrale-dello-stato-apre-il-museo-con-i-tesori-di-carta-della-nazione/>

SARDEGNAARCHIVI.IT - [https://sardegnaarchivi.it/archivioras/pages/it/homepage/news ed eventi/news/news_details/?contentId=NWS3015](https://sardegnaarchivi.it/archivioras/pages/it/homepage/news%20ed%20eventi/news/news_details/?contentId=NWS3015)

LEMUSENEWS.IT - <https://www.lemusenews.it/lo-scrigno-della-memoria-allarchivio-centrale-dello-stato/>

MUSEOTARANTO.BENICULTURALI.IT - [Museo Archivio Centrale dello Stato, il 14 marzo inaugurazione “Lo scrigno della memoria” \(beniculturali.it\)](https://www.beniculturali.it/museo-archivio-centrale-dello-stato-il-14-marzo-inaugurazione-lo-scrigno-della-memoria)

Articoli giornata inaugurale

ILSOLE24ORE.COM - <https://www.ilsole24ore.com/art/la-storia-d-italia-mostra-all-archivio-stato-AEeBcP4C>

STREAM24.ILSOLE24ORE.COM - <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/il-sovrintendente-de-pasquale-nasce-scrigno-memoria-i-tesori-carta-italiani/AE879R4C>

FINANZA.REPUBBLICA.IT - <https://finanza.repubblica.it/News/2023/03/14/lo-scrigno-della-memoria-inaugurata-mostra-allarchivio-centrale-dello-stato-195/>

FINANZA.LASTAMPA.IT - <https://finanza.lastampa.it/News/2023/03/14/-lo-scrigno-della-memoria-inaugurata-mostra-allarchivio-centrale-dello-stato/MTk1XzlwMjMtMDMtMTRfVExC>



PRIMAPAGINANNEWS.IT - <https://www.primapaginanews.it/articoli/torino-archivio-centrale-dello-stato-inaugurata-la-mostra-lo-scrigno-della-memoria-521371>

RAINEWS.IT - <https://www.rainews.it/tgr/lazio/articoli/2023/03/lo-scrigno-della-memoria-31f47200-6173-4236-b793-b41ae615f29b.html>

LAPRESSE.IT - <https://www.lapresse.it/cultura/2023/03/14/storia-italia-in-lo-scrigno-della-memoria-mostra-allarchivio-stato/>

INFORMAZIONE.IT - <https://www.informazione.it/a/68F3E20A-1F0D-494A-91D5-09362131EC3F/Storia-Italia-in-Lo-scrigno-della-memoria-mostra-all-Archivio-Stato>

LABUSSOLANEWS.IT - <https://www.labussolanews.it/2023/03/13/archivio-centrale-dello-stato-si-inaugura-lo-scrigno-della-memoria/>

AGENZIA CULT.IT - <https://www.agenzia cult.it/mic/archivi-de-pasquale-un-museo-per-parlare-ai-giovani-e-risvegliare-i-valori-del-paese/>

NEWSONLINE.IT - <https://www.newsonline.it/archivio-centrale-dello-stato-si-inaugura-lo-scrigno-della-memoria-59567412>

ASKANEWS.IT - https://www.askanews.it/cronaca/2023/03/13/archivio-centrale-dello-stato-si-inaugura-lo-scrigno-della-memoria-pn_20230313_00107/

ANSA.IT - https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/approfondimenti/2023/03/14/la-storia-ditalia-in-mostra-allarchivio-dello-stato_6f2c821d-b5b8-4c2f-a6bf-c7df110ea6f7.html

LEggerETUTTI.EU - <https://leggeretutti.eu/allarchivio-centrale-dello-stato-un-percorso-espositivo-sulla-storia-ditalia/>

EURONEWS.COM - <https://it.euronews.com/2023/03/14/la-storia-d-italia-in-mostra-all-archivio-dello-stato>

ESPANSIONETV.IT - <https://www.expansionetv.it/2023/03/14/la-storia-ditalia-in-mostra-allarchivio-dello-stato/>

LADIGE.IT - <https://www.ladige.it/foto/la-storia-d-italia-in-mostra-all-archivio-dello-stato-1.3447973>

LASICILIA.IT - <https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/la-storia-ditalia-in-mostra-allarchivio-dello-stato-1737570/>

GIORNALEDIBRESCIA.IT - <https://www.giornaledibrescia.it/italia-ed-estero/la-storia-d-italia-in-mostra-all-archivio-dello-stato-1.3865980>

TELEBORSA.IT - <https://www.teleborsa.it/News/2023/03/14/lo-scrigno-della-memoria-inaugurata-mostra-all-archivio-centrale-dello-stato-195.html#.ZBGg-nbMKbg>

AGENZIAVISTA.IT - https://www.agenzia vista.it/tempo-reale/2023/638335_sangiuliano-allarchivio-centrale-dello-stato-documenti-non-sono-oggetti-freddi/

SBIRCIANOTIZIA.IT - <https://www.sbircialanotizia.it/archivio-centrale-dello-stato-apre-il-museo-con-i-tesori-di-carta-della-nazione/>

CULTURA.TISCALI.IT - <https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/archivio-centrale-stato-telegramma-garibaldi-scrigno-memoria/>



PRIMOPIANOMOLISE.IT - <https://www.primopianomolise.it/citta/isernia/121270/la-storia-ditalia-in-mostra-allarchivio-dello-stato-di-roma/>

QUOTIDIANOMOLISE.COM - <https://quotidianomolise.com/grande-onore-al-molise-nella-storia-ditalia-con-larchivio-personale-di-lello-lombardi/>

ARTE-NEWS.IT - <https://www.arte-news.it/ApprofondimentoPoliticaSociet/Esploso/15093/ARCHIVIO-CENTRALE-DELLO-STATO-LO-SCRIGNO-DELLA-MEMORIA>

OSSERVATOREROMANO.VA.IT - <https://www.osservatoreromano.va/it/news/2023-03/quo-071/lo-scrigno-dell-identita-italiana.html>

HEADTOPICS.COM - <https://headtopics.com/it/la-storia-d-italia-in-mostra-all-archivio-dello-stato-36646044>

AGENZIAVISTA.IT - http://www.agenziavista.it/tempo-reale/2023/638341_de-pasquale-sovri-arc-cen-lo-scrigno-della-memoria-mostra-per-far-conoscere-storia-ditalia/

ILSOLE24ORE.COM - <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/il-sovrintendente-de-pasquale-nasce-scrigno-memoria-i-tesori-carta-italiani/AE879R4>

MSN.COM - <https://www.msn.com/it-it/money/video/il-sovrintendente-de-pasquale-nasce-scrigno-della-memoria-con-i-tesori-di-carta-italiani/vi-AA18CwEP>

ILGIORNALEDITALIA.IT -

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/politica/465445/il-sovrintendente-dell-archivio-centrale-de-pasquale-nasce-scrigno-della-memoria-con-i-documenti-della-storia-d-italia.html>

CULTURA.TISCALI.IT - [Archivio Centrale dello Stato: un museo con i tesori di carta - Tiscali Cultura](#)



Corriere dell'Umbria, 15 marzo 2023

15-MAR-2023
da pag. 13 / foglio 1CORRIERE dell'UMBRIA
Quotidiano - Dir. Resp.: Sergio Casagrande
Trattura: N.D. Diffusione: 2498 Lettori: 98000 (0000870)DATA STAMPA
www.datastampa.it

Tanti i reperti della storia italiana degli ultimi 160 anni che sono visibili nel nuovo percorso espositivo che si trova all'Eur e al cui taglio del nastro ha partecipato il ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**

Inaugurato lo Scrigno della Memoria C'è il telegramma Obbedisco di Garibaldi

ROMA

■ Il telegramma "Obbedisco" di Giuseppe Garibaldi, l'elenco ufficiale della spedizione dei Mille, il bollettino della Vittoria del generale Armando Diaz, l'autografo del discorso pronunciato da Benito Mussolini in Parlamento sull'omicidio del deputato socialista Giacomo Matteotti, il manoscritto dell'ordine del giorno presentato da Dino Grandi nella seduta del Gran Consiglio del Fascismo per sfiduciare il duce, i bozzetti del concorso per la selezione del nuovo emblema della Repubblica Italiana, la copia originale della Costituzione repubblicana: sono alcuni dei "tesori di carta" del museo «Lo Scrigno della Memoria», il nuovo percorso espositivo permanente sulla storia d'Italia ideato dall'Archivio Centrale dello Stato, che ha sede a Roma nel quartiere dell'Eur. È stato inaugurato ieri: accompagnato dal Sovrintendente dell'Archivio stesso Andrea De Pasquale, per l'occasione è intervenuto il Ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano** (nella foto). Al piano terra dell'edificio centrale, un ampio spazio è stato ripensato per accogliere un percorso documentario che consente un vero e proprio tuffo nella storia italiana degli ultimi 160 anni, dal 1860 agli anni Duemila, grazie a documenti originali unici e mai esposti prima in pubblico: il museo espone, infatti, le preziose testimonianze che custodisce l'Archivio Centrale dello Stato. Sull'esempio dei percorsi di educazione al patrimonio promossi dalle più prestigiose istituzioni archivistiche internazionali, il museo mostra ai fini didattico-didattici «i documenti, i cimeli, i materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi particolarmente rappresentativi della storia del nostro Paese, dal Risorgimento alla Repubblica», come sottolinea il

sovrintendente Andrea De Pasquale. Le serie archivistiche e i documenti oggetto del percorso espositivo, preziose testimonianze che rispecchiano l'attività e la memoria dello Stato e delle sue istituzioni a partire dall'Unità d'Italia, sono stati selezionati prevalentemente dai fondi conservati presso l'Archivio Centrale dello Stato. Il percorso, fruibile attraverso un articolato allestimento di pannelli testuali, tabelle espositive e apparati multimediali (touchscreen, video-proiezioni, Qr-Code), si snoda lungo cinque aree tematiche, a fulcro delle quali è posto l'esemplare originale della Costituzione della Repubblica Italiana custodito dall'Archivio Centrale dello Stato. «Il percorso museale - spiega ancora il sovrintendente De Pasquale - mira a intercettare vari livelli di visitatori: studiosi, studenti delle scuole medie e superiori, famiglie e pubblico non specialista in genere. A tale scopo, nell'ambito del percorso principale, sono altresì realizzati percorsi di approfondimento differenziati rivolti alle specifiche esigenze delle diverse fasce di visitatori». Tra i materiali in esposizione, centrale è l'originale della Costituzione Italiana entrata in vigore il 1° gennaio 1948, cui fanno da corona la raccolta completa degli originali delle leggi e dei decreti dall'Unità d'Italia ai giorni nostri e i fondi della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente del 1946.

(Adnkronos)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870





Corriere della Sera, 15 marzo 2023

CORRIERE DELLA SERA

15-MAR-2023
da pag. 31 / foglio 1Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 218565 Diffusione: 262322 Lettori: 1749000 (0000870)DATA STAMPA
www.datastampa.it

Documenti L'inaugurazione a Roma

Archivio centrale:
in mostra
i cimeli d'Italia

L'Archivio centrale dello Stato (Acs) mette in mostra i suoi «gioielli»: carte, cimeli, manifesti, fotografie, audiovisivi di particolare interesse conservati a Roma nell'edificio dell'Eur che contiene 160 chilometri lineari di documenti del più vario genere. L'esposizione permanente s'intitola *Lo scrigno della memoria*, copre il periodo dal Risorgimento ai nostri giorni e aprirà al pubblico il 22 marzo nel nuovo spazio museale ricavato all'interno dell'Acs.

«I documenti non sono oggetti freddi, le carte possono essere la vita di una nazione: al loro interno possiamo rinvenire momenti decisivi della nostra vita nazionale», ha osservato il ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano**, che ha partecipato ieri all'inaugurazione del percorso espositivo insieme all'artista **Emilio Isgrò**. Quest'ultimo ha donato all'Acs appositamente per la mostra una sua opera, *L'Italia dell'art. 5*, ispirata ai valori della Costituzione repubblicana, che apre il percorso espositivo.

La mostra, tra pannelli, teche, apparati multimediali, si snoda lungo cinque aree tematiche. Fulcro dell'allestimento è uno dei tre testi originali della Costituzione repubblicana, conservato presso l'Acs. Tra le carte che il pubblico potrà ammirare c'è il famoso telegramma con una parola sola, «Obbedisco», inviato da Giuseppe Garibaldi il 9 agosto

1866 al generale Alfonso La Marmora, che gli chiedeva di fermare la marcia

dei suoi volontari in Trentino. Per rimanere in ambito garibaldino, ecco l'elenco dei Mille, le camicie rosse che sbarcarono a Marsala nel 1860. E poi il «bollettino della vittoria» emesso dal generale Armand Diaz al termine della Prima guerra mondiale; il manoscritto dell'ordine del giorno Grandi votato dal Gran Consiglio del fascismo, che innescò la caduta di Mussolini il 25 luglio 1943.

Per venire a tempi più recenti, copioso è il materiale relativo agli anni di piombo, alle stragi, al sequestro di Aldo Moro. Non manca una sezione dedicata al Made in Italy.

Ci sono, ha notato il ministro **Sangiuliano**, «testimonianze di momenti vergognosi come le leggi razziali. Ma anche momenti di ricostruzione come la Resistenza e poi tutta la vita repubblicana, il referendum costituzionale e successivamente tanti altri episodi della nostra storia, come il boom economico». A sua volta il direttore generale e sovrintendente dell'Archivio, **Andrea De Pasquale**, ha illustrato le finalità del percorso museale che «mira a intercettare vari livelli di visitatori: studiosi, studenti delle scuole medie e superiori, famiglie e pubblico non specialista in genere. A tale scopo, nell'ambito del percorso principale, sono altresì realizzati percorsi di approfondimento differenziati rivolti alle specifiche esigenze delle diverse fasce di visitatori». (r.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immagine della mostra *Lo scrigno della memoria*L'artista **Emilio Isgrò** (a sinistra) con il ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano**

Superficie 26 %



Gazzetta di Parma, 15 marzo 2023

15-MAR-2023
da pag. 29 / foglio 1 / 2**GAZZETTA DI PARMA**Quotidiano - Dir. Resp. Claudio Rinaldi
Tiratura: 24458 Diffusione: 22999 Lettori: 128000 (0000870)**DATA STAMPA**

www.datastampa.it

Storia Documenti e cimeli per raccontare il nostro Paese

Archivio dello Stato: la memoria in mostra

Romanzo d'Italia

Dal telegramma con l'«Obbedisco» di Garibaldi a uno dei tre originali della Costituzione di **Francesca Chiri**

Uno dei tre testi originali della nostra Costituzione, il telegramma («Obbedisco») di Garibaldi al generale La Marmora, l'elenco del Mille di Marsala, ma anche documenti sulle leggi razziali e materiali sulle stragi che hanno insanguinato l'Italia dal finire degli anni '60 agli anni '80: anche questo si trova all'Archivio centrale dello Stato a Roma che apre le sue porte ad un pubblico più eterogeneo, e alle scuole, in un percorso di valorizzazione della conoscenza della storia del nostro Paese. Aprirà al pubblico il 22 mar-

zo la mostra «Lo scrigno della memoria» con cui il Museo dell'Archivio mette in mostra più di 150 anni di storia d'Italia, dal Risorgimento alla Repubblica, attraverso documenti, cimeli, materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi.

«I documenti non sono degli oggetti freddi, le carte possono essere la vita di una nazione: all'interno dei documenti possiamo rinvenire momenti decisivi della nostra vita nazionale» osserva il ministro della Cultura, **Giennaro Sangiuliano** che ha inaugurato la mostra che si sviluppa all'interno di un nuovo e permanente spazio museale, ritagliato nel cuore del complesso monumentale progettato per la mostra delle Forze Armate nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942 e sede dell'Archivio dagli anni Cinquanta del Novecento. La mostra punta a ripercorrere la storia di Italia, dall'U-

nità ai nostri giorni, dal punto di vista politico, economico e sociale attraverso documenti, cimeli, materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi, provenienti dai fondi dell'Istituto. Prendendo spunto anche dalle esperienze delle maggiori istituzioni archivistiche nazionali e internazionali, tra cui i National Archives and Records Administration (Nara) degli Stati Uniti e le Archives Nationales di Francia, spiega il Direttore generale e Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato, **Andrea De Pasquale**.

L'Archivio centrale dello Stato è tra i più grandi archivi del mondo: attualmente la documentazione conservata nell'Istituto ha una consistenza di circa 160 chilometri lineari. L'Archivio custodisce, tra l'altro, uno dei tre originali della Costituzione, gli atti prodotti dagli organi legislativi, giudiziari e amministrativi dello Stato cen-

trale, in particolare dei ministeri e della Presidenza del Consiglio, compresi gli archivi personali di Agostino Depretis, Francesco Crispi, Giovanni Giolitti, Vittorio Emanuele Orlando, Ferruccio Parri, Ugo La Malfa, Pietro Nenni, tra gli altri. Ha un ricchissimo patrimonio fotografico e in microfilm, come quelli relativi alla documentazione della Commissione Alleata di Controllo e del Governo Militare Alleato, quella dell'Internazionale Comunista, in Cdrom, o in Dvd, come la Collezione italiana delle interviste della University of Southern California Shoah Foundation Institute for Visual History and Education.

L'Istituto conserva poi i documenti relativi al rapimento e all'uccisione di Aldo Moro, quelli sulle stragi, da Piazza Fontana al rapido 90, sulla Giadio e sulla Loggia P2.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8/0



Superficie 39 %



Il Giornale 15 marzo 2023

15-MAR-2023
da pag. 23 / foglio 1

il Giornale
Quotidiano - Dir. Resp.: Augusto Minzolini
Tiratura: 75584 Diffusione: 32027 Lettori: 273000 (0000870)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

NASCE A ROMA

Archivio centrale dello Stato: i tesori di carta dello «Scrigno della memoria»

Il telegramma «Obbedisco» di Giuseppe Garibaldi, l'elenco ufficiale della spedizione dei Mille, il bollettino della Vittoria del generale Armando Diaz, l'autografo del discorso pronunciato da Benito Mussolini in Parlamento sull'omicidio del deputato socialista Giacomo Matteotti, il manoscritto dell'ordine del giorno presentato da Dino Grandi nella seduta del Gran Consiglio del Fascismo per sfiduciare il duce, i bozzetti del concorso per la selezione del nuovo emblema della Repubblica Italiana, la copia originale della Costituzione repubblicana: sono alcuni dei «tesori di carta» del museo «Lo Scrigno della Memoria», il nuovo percorso espositivo permanente sulla storia d'Italia ideato dall'Archivio Centrale dello Stato, che ha sede a Roma nel quartiere dell'Eur. Al piano terra dell'edificio centrale, un ampio spazio è stato ripensato per accogliere un percorso documentario che consente un tuffo nella storia italiana degli ultimi 160 anni, dal 1860 agli anni Duemila, grazie a documenti originali unici e mai esposti prima in pubblico. Sull'esempio dei percorsi di educazione al patrimonio promossi dalle più prestigiose istituzioni archivistiche internazionali, il museo ora mostra ai fini didattico-divulgativi «i documenti, i cimeli, i materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi particolarmente rappresentativi della storia del nostro Paese, dal Risorgimento alla Repubblica», come ha sottolineato il sovrintendente Andrea De Pasquale. Per l'occasione è intervenuto il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano (nella foto): «Sono felice -ha detto- di essere qui. Le carte parlano, ci trasmettono dei concetti e ci danno la fotografia di scelte storiche, alcune anche drammatiche e tragiche, che furono fatte in un determinato momento. I documenti ci testimoniano passaggi nodali della nostra vita nazionale».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1744 - T.1744





Il Tempo, 15 marzo 2023

IL TEMPO

15-MAR-2023
da pag. 22 / foglio 1Quotidiano - Dir. Resp.: Davide Vecchi
Tiratura: 15755 Diffusione: 7906 Lettori: 157000 (0000870)

DATA STAMPA

www.datastampa.it

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

Il ministro **Sangiuliano** ha inaugurato la mostra «Scigno della Memoria» che apre al pubblico il 22 marzo

Tra cimeli e documenti i nostri 150 anni di storia

DI GABRIELE SIMONGINI

Una risposta forte, identitaria, all'ideologia del presente (per dirla con Marc Augé) e all'assedio arrembante della cancel culture. Ecco la mostra «Lo scigno della memoria» in cui il Museo dell'Archivio Centrale dello Stato espone più di 150 anni di storia d'Italia, dal Risorgimento alla Repubblica, attraverso documenti, cimeli, materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi e apparati multimediali. Questo evento così significativo aprirà al pubblico il 22 marzo ed è stato inaugurato ieri dal Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, che gli ha riservato un'attenzione particolare mostrando ai presenti il materiale più interessante. «I documenti non sono degli oggetti freddi - ha detto il titolare del dicastero al Collegio Romano - le carte possono essere la vita di una nazione: all'interno dei documenti possiamo rinvenire episodi decisivi della nostra vita nazionale. È stato emozionante vedere il telegramma «Obbedisco» di Garibaldi al generale La Marmora, che

non esiste solo nei sussidiari di storia ma nella concretezza. Qui si va da Giovanni Giolitti alle testimonianze di momenti vergognosi come le leggi razziali. Ma sono documentati anche periodi di ricostruzione come la Resistenza e poi tutta la vita repubblicana, il referendum costituzionale e successivamente tanti altri episodi della nostra storia, come il boom economico. Noi possiamo ricostruire attraverso i volti o gli scritti di singoli personaggi tutte le vicende della nazione, anche quelle dolorose: qui si può vedere il volantino delle Brigate Rosse e i documenti sul caso Moro, che è stato certamente un momento tragico e riprovevole». Con l'intento di rivolgersi ad un pubblico più eterogeneo e alle scuole, in un percorso di valorizzazione della conoscenza della storia del nostro paese, all'Archivio Centrale dello Stato sono esposti anche l'elenco dei Mille di Marsala, uno dei tre testi originali della nostra Costituzione e i materiali sulle stragi che hanno insanguinato l'Italia dal finire degli anni sessanta agli anni ottanta. Al

centro del Museo i visitatori sono accolti dall'opera «L'Italia dell'art.5», realizzata da Emilio Isgrò per l'Archivio ispirandosi ai principi della Carta Costituzionale. La mostra si sviluppa all'interno di un nuovo e permanente spazio museale, ritagliato nel cuore del complesso monumentale progettato per la mostra delle Forze Armate nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942 e sede dell'Archivio dagli anni Cinquanta del secolo scorso. Per l'occasione, come ha spiegato il Direttore generale e Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato **Andrea De Pasquale**, si è preso spunto anche dalle esperienze delle maggiori istituzioni archivistiche nazionali e internazionali, tra cui i National Archives and Records Administration (NARA) degli Stati Uniti e le Archives Nationales di Francia. «Nella mostra «Scigno della memoria» - ha concluso il Ministro **Sangiuliano** - ognuno di noi potrà trovare le tracce di quel percorso che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'Italia, permettendoci di proseguire con maggior consapevolezza nel nostro essere nazione italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1987 - T.1997



Superficie 35 %



Il Messaggero, 15 marzo 2023

15-MAR-2023
da pag. 43 / foglio 1

Il Messaggero CRONACA di ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Martinelli
Tiratura: N.D. Diffusione: 28234 Lettori: 380000 (0000870)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



**La storia d'Italia
all'Archivio dello Stato**
Dal telegramma "Obbedisco" di Garibaldi all'autografo del discorso di Mussolini sull'omicidio Matteotti: sono alcuni dei "tesori di carta" de "Lo Scrigno della Memoria", nuovo percorso espositivo permanente sulla storia d'Italia ideato dall'Archivio Centrale dello Stato, al via dal 22 marzo e inaugurato ieri dal ministro Sanghuliano.
► Archivio Centrale dello Stato, piazzale degli Archivi 27
A partire dal 22 marzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1634 - T.1634





Libero, 15 marzo 2023

15 MARZO 2023
 da pag. 26 / foglio 1
Libero
 Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandro Sallusti
 Tiratura 61922 Diffusione: 23211 Lettori: 23.000 (0000070)
DATA STAMPA
 www.datastamp.it

All'Archivio di Stato le "carte" storiche

Il 22 marzo apre al pubblico, nell'Archivio centrale dello Stato, la mostra "Lo scrigno della memoria". Tra i preziosi documenti esposti anche uno dei tre testi originali della Costituzione e il telegramma («Obbedisco») di Garibaldi al generale La Marmora. «Le carte della storia sono via della Nazione», ha detto il ministro della Cultura Sgualiano, nel presente all'inaugurazione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 893 - L. 07/9 - T. 1/24

MINISTERO
 DELLA
 CULTURA



Superficie 3 %

Corriere della Sera

«Papa Francesco ha fatto capire come la parola «processo» ha un duplice significato. Crede che Papa Francesco sia compreso dai fedeli? «Le persone che incontro mi dice che sono un uomo che ama la pace e l'era che avanza senza risparmiarsi, con i suoi viaggi, anche negli angoli più lontani. E' entrato anche nel cuore della Chiesa?». «Non è ferma, è in cammino».

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

Il ministro Sgualiano ha inaugurato la mostra «Scrigno della Memoria» che apre al pubblico il 22 marzo

Tra cimeli e documenti i nostri 150 anni di storia

DI GABRIELE SIMONGINI

Una risposta forte, identitaria, all'ideologia del presente (per dirla con Marc Augé) e all'assedio arretrante della cancellatura. Ecco la mostra «Lo scrigno della memoria» in cui il Museo dell'Archivio Centrale dello Stato espone più di 150 anni di storia d'Italia, dal Risorgimento alla Repubblica, attraverso documenti, cimeli, materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi e apparati multimediali. Questo evento così significativo aprirà al pubblico il 22 marzo ed è stato inaugurato ieri dal Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, che gli ha riservato un'attenzione particolare mostrando ai presenti il materiale più interessante: «I documenti non sono degli oggetti freddi - ha detto il titolare del dicastero al Collegio Romano - le carte possono essere la vita di una nazione: all'interno dei documenti possiamo rinvenire episodi decisivi della nostra vita nazionale. È stato emozionante vedere il telegramma «Obbedisco» di Garibaldi al generale La Marmora, che non esiste solo nei sussidiari di storia ma nella concretezza. Qui si va da Giovanni Giolitti alle testimonianze di momenti vergognosi come le leggi razziali. Ma sono documentati anche periodi di ricostruzione come la Resistenza e poi tutta la vita repubblicana, il referendum costituzionale o successivamente tanti altri episodi della nostra storia, come il boom economico. Noi possiamo ricostruire attraverso i volti o gli scritti di singoli personaggi tutte le vicende della nazione, anche quelle dolorose: qui si può vedere il volantino delle Brigate Rosse e i documenti sul caso Moro, che è stato certamente un momento tragico e riprovabile. Con l'intento di rivolgersi ad un pubblico più eterogeneo e alle scuole, in un percorso di valorizzazione della conoscenza della storia del nostro paese, all'Archivio Centrale dello Stato sono esposti anche l'elenco dei Mille di Marsala, uno dei tre testi originali della nostra Costituzione e i materiali sulle stragi che hanno insanguinato l'Italia dal finire degli anni sessanta agli anni ottanta. Al centro del Museo i visitatori sono accolti dall'opera «L'Italia dell'art.5», realizzata da Emilio Isgrò per l'Archivio ispirandosi ai principi della Carta Costituzionale. La mostra si sviluppa all'interno di un nuovo e permanente spazio museale, riqualificato nel cuore del complesso monumentale progettato per la mostra delle Forze Armate nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942 e sede dell'Archivio dagli anni Cinquanta del secolo scorso. Per l'occasione, come ha spiegato il Direttore generale e Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato Andrea De Pasquale, si è preso spunto anche dalle esperienze delle maggiori istituzioni archivistiche nazionali e internazionali, tra cui i National Archives and Records Administration (NARA) degli Stati Uniti e le Archives Nationales di Francia. «Nella mostra «Scrigno della memoria» - ha concluso il Ministro Sangiuliano - ognuno di noi potrà trovare le tracce di quel percorso che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'Italia, permettendoci di proseguire con maggior consapevolezza nel nostro essere nazione italiana».

IL MINISTRO SANGIULIANO CON GLI AMMINISTRATORI DELL'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO E IL DIRETTORE GENERALE ANDREA DE PASQUALE



L'Osservatore Romano, 25 marzo 2023

sabato 25 marzo 2023 pagina 7



i potrebbero partire da giugno

enzione con Anas ia di Castel Sant'Angelo

ilità e transito
in manica
o della zona
il mese di
e del sotto
di Borgo,
li eliminare il
smogliando
a percorso pe-
l Sant'Angelo
ificando così
opere più si-
in collabora-
i del Giudice
pellegrini ver-
pera sono già
clusa la fase
ntusuolo che
infatti appo-
che, grazie al
scrittura a Ro-
società che si
gestisce la rete
ci, come Cen-
mento dell'in-

fondamentali
i alla concreta
le intenzioni,
rigo Giovanni
di via della
no - ha affer-
Gualtieri riu-
primi cambia-
rio e via della
sche con le al-
i "Dpcm" del
l'insuccesso a
io antistante a
di vista della

mobilità e del passaggio urbano, consentendo ai pedoni di fruire di un luogo che attualmente è interessato da un traffico molto intenso. «Con l'approvazione della Convenzione facciamo il primo passo dal punto di vista attuativo di un'opera importante per la città. In questo modo potremo procedere speditamente per la realizzazione dei lavori di Piazza Pia. Nelle prossime settimane partirà «la Conferenza dei servizi che si chiuderà in 30 giorni per poi avviare i lavori il prima possibile, abbiamo infatti già completato i sondaggi e avviato la progettazione», ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini. L'opera fa parte dei cosiddetti interventi cosiddetti "essenziali e indispensabili" che sono inclusi tra quelli, 87 in tutto della prima tranche, finanziati per il Giulio. I lavori, è stato specificato, saranno portati avanti comunque «avendo cura di compensare le varie istanze in campo, con particolare riguardo rispetto agli aspetti conservativi, di valorizzazione e tutela del patrimonio storico e architettonico». Fra i numerosi progetti vi sono, per esempio, la riqualificazione dei percorsi pedonali di via Ottaviano-San Pietro, di piazza Risorgimento e della stazione di San Pietro. Per rendere idonea l'accoglienza dei pellegrini, inoltre, sono previsti lavori anche in piazza dei Cinquecento e alla Stazione Termini. Tra gli interventi prioritari anche l'implemento dei servizi dei trasporti: la messa in servizio di nuovi convogli per le metropolitane A, B e C; la posa di rotaie per le nuove tratte tranviarie, in particolare la TVA-Termini-Vaticano-Ancora; la fornitura di moderni bus ecologici. Gradualmente saranno anche ristrutturate le fermate dei bus e della metropolitana. Roma, ha affermato Gualtieri, è pronta a cogliere l'occasione del Giulio «per diventare una città più moderna e più inclusiva, più efficiente e più accessibile per tutte e per tutti, grazie anche agli interventi legislativi approvati nel Decreto "Prr 1", che consentono l'accelerazione e la semplificazione delle procedure di gara».

L'Archivio di Stato mette in mostra i documenti storici (alcuni inediti) del Paese

Lo scrigno dell'identità italiana

È stato aperto al pubblico mercoledì scorso "Lo scrigno della memoria", il museo ubicato nel cuore del complesso monumentale progettato per la mostra delle Forze Armate nell'ambito dell'Esposizione Universale del 1942, sede dell'Archivio Centrale dello Stato dagli anni Cinquanta del Novecento.

Il museo si configura come un progetto dall'alto valore scientifico e culturale di fondamentale importanza per la conoscenza degli eventi più significativi della storia italiana e della sua istituzione, ma anche per conoscere lo sviluppo del processo sociale, economico e culturale del Paese.

«I documenti sono degli oggetti vivi, le carte parlano», ha commentato il ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano in occasione dell'inaugurazione. «Il progetto nasce per promuovere l'educazione al patrimonio e la conoscenza della storia del Paese e delle sue istituzioni democratiche - spiega il Direttore generale e Sovrintendente dell'Archivio centrale dello Stato, Andrea De Pasquale -, seguendo le esperienze delle maggiori istituzioni archivistiche nazionali e internazionali, tra cui i National Archives and Records Ad-

ministration degli Stati Uniti e le Archives Nationales di Francia. La preziosa esposizione, rivolta in particolar modo alle nuove generazioni, permette di ripercorrere e conoscere la storia italiana, dall'Unità ai nostri giorni, dal punto di vista politico, economico e sociale, attraverso documenti, cimeli, materiali bibliografici, fotografici e audiovisivi, provenienti dai fondi dell'Istituto. L'allestimento di questo percorso museale - prosegue il Sovrintendente - fa parte di un più ampio progetto dell'Istituto finalizzato alla razionalizzazione degli spazi dei depositi della sede, finanziato dal Ministero della cultura nell'ambito del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" 2022-2023».

L'esposizione si sviluppa lungo cinque aree tematiche che hanno come elemento centrale uno dei tre originali della Costituzione della Repubblica Italiana, esemplare custodito dall'Archivio. Campeggia poi al centro del museo l'opera intitolata *Libertà dell'arte* di del Maestro Emilio Lugri, ispirata ai principi della Carta Costituzionale e realizzata appositamente per il museo.

Tra i documenti più significativi in esposizione si trovano esposti la raccolta completa degli originali delle Leggi e dei decreti dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, il telegramma di Giuseppe Garibaldi al generale La Marmora (quello del celebre "Obbedisco"), l'elenco dei Mille di Marula, i progetti per le

opere governative per la nuova Capitale, la documentazione prodotta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri durante la Prima guerra mondiale, le bandiere delle associazioni operaie coinvolte nel cosiddetto "biennio rosso" e quella relativa al ventennio fascista. Un posto di rilievo è poi riservato al materiale documentario sulle leggi razziali, sulla Seconda guerra mondiale, sull'attività di tutela e protezione dei beni culturali durante gli eventi bellici, sulla lotta di Liberazione, sulla nascita della Repubblica, sulla ricostruzione del Dopoguerra, sulle stragi degli anni 1969-1980, recentemente declassificata in seguito alle direttive dei Presidenti del Consiglio Prodi, Renzi e Draghi. A questi si aggiungono i documenti che sanciscono l'ingresso in Europa, il boom economico, le testimonianze del made in Italy.

La narrazione è arricchita da supporti audiovisivi, quali filmati e audio, immagini fotografiche e cimeli (scandali, bandiere, divise, iconografie, stampe, ritratti), che supportano la fruizione da parte di un pubblico eterogeneo, inclusi gli studenti, a cui sono dedicati specifici appuntamenti didattici. La visita è visitabile, con accesso gratuito dal martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 17.00 e il venerdì dalle 15.30 alle 17.00. Per saperne di più, si può consultare la pagina web: <https://ac.silvana.gov.it/lo-scrigno-della-memoria>.

La mostra su Urbano VIII e i Barberini Il Papa dei mille interessi

hanno viti e i Barberini», sino al 30 luglio. Quattro anni di preparazione, più di 80 opere provenienti dalla collezione del museo e da oltre 40 tra istituzioni musicali, collezioni private italiane e internazionali tracciano l'immagine del pontefice sotto il quale si impose a Roma, in Italia e in gran parte dello scenario europeo, il Barocco, nuovo stile affermatosi perfino per le celebri feste di corte stupore e meraviglia divennero il biglietto da visita del Bernini stesso. L'esposizione illustra il concetto universalistico di Urbano concentrando sulla visione barocca, ovvero la centralità della produzione culturale nella sfera pubblica e politica. Ultimo papa del Rinascimento "sovrano-pontefice", nel 1656 fondò la Tipografia Poliglotta della Sede Gregoriana di Propaganda Fide che stampava le pubblica-



berni, onembrata nei secoli e attualmente conservata nei principali musei internazionali, con dipinti di Caravaggio, Bernini, Andrea Sacchi, Valentin de Boulogne, Nicolas Poussin, Claude Lorraine: pa-

lustra il ruolo dei nipoti e del principe Taddeo Barberini, in questa spicca il ritratto bionzuto di Urbano vii commissionato al Bernini dal cardinale Antonio nel 1656, oltre dieci anni dopo la morte del Papa. La volontà di riaffermare l'universalismo della Chiesa da parte di Urbano vii è ne "La fabbrica dei santi" con la celebrazione di storiche figure, una fra tutte Matilde di Canossa. Poi "Imprese di famiglia" con libri, stampe, oggetti legati alla simbologia e allegoria dell'universo. "Cultura antica" ci mostra interesse al recupero dell'arte antica e tardo-antica mentre "Scienza moderna" sottolinea il ruolo fondamentale delle attività promosse in quella direzione dalla famiglia. Ed ancora "Le Api Mistiche" con le commissioni dei nipoti del Papa inviate come doni diplomatici alle corti di Parigi, Madrid, Londra e Vienna. Conclude "Il Teatro degli Stupori" dedicato alla magnificenza del Palazzo Barberini luogo di feste e spettacoli tra-

LA SETTIMANA A ROMA

• Kurios - Cirque du Soleil

E se fosse possibile alterare la realtà con l'immaginazione? Con Kurios - Cabinet of Curiosities, il "Cirque du Soleil" trasporta in un affascinante e misterioso regno, che disorienta i sensi e le percezioni, tanto che vi chiedete: è tutto vero o è solo frutto della mia immaginazione? In un passato alternativo ma familiare, in un luogo dove le meraviglie abbondano per chi si fida della propria immaginazione, un Cercatore scopre che per intravedere ciò che giace appena sotto la superficie deve prima imparare a chiudere gli occhi. Kurios - Cabinet of Curiosities è un mix geniale di colori sgargianti, curiosità e prodezze acrobatiche mozzafiato, un vero e proprio stile Cirque du Soleil pronto a dimostrare che tutto è possibile attraverso il potere dell'immaginazione. Vale di Tor di Quinto mi, fino al 29 aprile.

• Festival Popolare italiano - 15 edizione

Anche quest'anno Torina il Festival Popolare italiano, la rassegna di musica popolare, folk, etnica e world, con la dire-